



Comitato di Quartiere Torre Spaccata  
Via Marco Stazio Prisco 42 - 00169 Roma  
[www.torrespaccata.org](http://www.torrespaccata.org)  
[cdq@torrespaccata.org](mailto:cdq@torrespaccata.org)



Roma, 29 aprile 2023

Alla Clean Cities Campaign

[info@cleancitiescampaign.org](mailto:info@cleancitiescampaign.org)

[anna.becchi@cleancitiescampaign.org](mailto:anna.becchi@cleancitiescampaign.org)

[claudio.magliulo@cleancitiescampaign.org](mailto:claudio.magliulo@cleancitiescampaign.org)

### **Oggetto: “Progetto Rammendo” a Torre Spaccata - Roma**

Gent.mi

siamo il **Comitato di Quartiere Torre Spaccata**, un quartiere alla periferia sud-est di Roma, tra la Via Casilina e la Via Tuscolana; nasciamo nel 2004 con lo slogan *Il nostro è un bel quartiere ma così com'è non ci piace!* e con l'obiettivo di porci al servizio dei cittadini per interloquire e sollecitare le Istituzioni e cercare di superare l'indifferenza civica e la negligenza che spesso accompagna i comportamenti quotidiani.

Questo molto brevemente; per conoscere meglio la storia del nostro quartiere e anche l'attività del nostro CDQ potete consultare il nostro sito internet [www.torrespaccata.org](http://www.torrespaccata.org).

Vi scriviamo perché abbiamo letto della vostra iniziativa “**StreetsforKids**” in cui abbiamo ritrovato molte delle cose che da anni andiamo chiedendo agli amministratori che si sono succeduti alla guida della città e che abbiamo raccolto nel nostro “**Progetto Rammendo**”, che ci pregiamo di inviarvi.

**Il “Progetto Rammendo” è un progetto di mobilità per tutto il nostro quartiere, antesignano di quell'attenzione alla sostenibilità di cui oggi tanto si parla.**

Il “Progetto” è stato elaborato già da alcuni anni sull'onda di alcuni gravissimi incidenti che avevano coinvolto pedoni di tutte le età e causati principalmente dallo straripante utilizzo dell'automobile. Così abbiamo cominciato a chiedere più sicurezza e maggiore attenzione per le fasce deboli della popolazione, anche perché Torre Spaccata è un piccolo quartiere e i punti “strategici” come scuole, mercati, parrocchie... potrebbero essere raggiunti senza l'uso dell'automobile se solo ci fossero percorsi dove camminare o andare in bicicletta (molti incidenti hanno visto vittime anche sugli attraversamenti pedonali!) in maniera sicura e protetta.

Dalle denunce, siamo passati al “Progetto” nel momento in cui ci siamo accorti che i pochi interventi messi in atto dall'Amministrazione, **vertevano sempre e solo su un paradigma: mettere in sicurezza sì...ma le auto! Che percorrono le strade e in particolare Viale dei Romanisti, la strada che taglia letteralmente in due il nostro quartiere!** Tant'è che la risposta è stata - quando c'è stata - la regolazione di un semaforo o la ripittura di alcune strisce pedonali.

In questi anni abbiamo inviato il nostro “Progetto” a vari esponenti dell'Amministrazione cittadina (Comune e Municipio) e avviato alcune interessanti interlocuzioni, tra cui quella con la

Presidente dell’Agenzia Roma Servizi per la Mobilità, **Anna Donati** che lo ha trovato molto interessante e ha voluto incontrarci per conoscere meglio il quartiere e le nostre proposte.

E ha fatto anche di più, perché ritenendolo valido - e in linea con quanto viene oggi richiesto all’Agenzia e riportato sul PUMS - ha chiesto ad alcuni suoi collaboratori di verificare quali delle proposte contenute in esso potessero essere praticabili ed eventualmente trovare delle alternative che, finalmente, non avessero al centro l’automobile, ma una mobilità alternativa più sicura e sostenibile.

Lo stesso Presidente **Roberto Pallottini**, della Consulta cittadina per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile, lo ha ritenuto valido e ben articolato.

Ultimamente lo abbiamo presentato al Presidente della Commissione Mobilità del Comune di Roma **Giovanni Zannola** che ci ha promesso un suo interessamento per farlo discutere ufficialmente in una Commissione appositamente convocata.

Nel frattempo Vi saremo molto grati se voleste leggere il nostro “Progetto Rammendo” - che alleghiamo alla presente insieme ad una delle tante lettere inviate in questi anni - e se lo riterrete opportuno, incontrarci per conoscerci meglio e darci una mano per “*mettere a terra*” (si dice così!) finalmente qualche cosa di utile per il presente e per il futuro del nostro quartiere.

Con i più distinti saluti.

Comitato di Quartiere Torre Spaccata  
Il Presidente  
*Daniele Eleuteri*